

Provvedimento del Responsabile del Procedimento

La sottoscritta Elisa Cantoni, in qualità di Responsabile del Procedimento della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito "IIT") per la procedura di affidamento del servizio di aggiornamento normativo, giusta determina del Direttore Generale prot. IIT n. 926/21 del 04/02/2021,

premesso che

- nella Determina sopra indicata IIT ha demandato al Responsabile del Procedimento tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.Lgs. 50/2016 (nel seguito "Codice") che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti nonché ogni adempimento finalizzato ad individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

considerato che

- resta confermata l'acquisizione del servizio di cui in premessa, come da richiesta di acquisto n. 0121000675;
- l'attività richiesta è costituita in maniera preponderante dall'espletamento del servizio di aggiornamento normativo;
- non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile;
- il valore del suddetto servizio può essere complessivamente stimato in euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) Iva esclusa;
- attualmente il sottoscritto non versa in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 42, co. 2, del Codice precisando che qualora vengano integrati gli estremi per i quali possa ricorrere un'ipotesi di conflitto d'interessi lo stesso darà a IIT tempestiva comunicazione di astensione dall'Ufficio di Responsabile del Procedimento;
- ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, per gli affidamenti di servizi di importo pari o superiore a 75.000,00 euro iva esclusa e fino alle soglie di cui all'art. 35 del Codice medesimo, le Stazioni Appaltanti procedono con procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;
- come evidenziato dal parere Anac del 4 agosto 2020, previa adeguata motivazione, le Stazioni Appaltanti possono ricorrere anche alle procedure ordinarie, purché non vi sia un aggravio del procedimento;

propone

- di procedere con lo svolgimento della procedura di affidamento conformemente a quanto segue:
 - gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, atteso che l'utilizzo di tale forma procedurale non comporta aggravio per IIT ed anzi, favorendo la consultazione di un ampio numero

Pagina 1 di 4

di operatori economici, rafforza il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

- criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, del Codice atteso che il servizio, configurandosi come semplice invio di newsletter su temi specifici, può considerarsi standardizzato;
- affidamento a lotto unico, atteso che il servizio non può essere suddiviso in lotti, in quanto le modalità di esecuzione dell'appalto implicano l'esigenza di individuare un unico interlocutore quale responsabile dello stesso;
- oggetto dell'affidamento è il servizio triennale di aggiornamento normativo;
- durata del servizio pari a 36 (trentasei) mesi, decorrenti dal Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio;
- ai sensi dell'art. 106, co. 11, del Codice, esercizio della facoltà di proroga dell'oggetto contrattuale ai medesimi prezzi, patti e condizioni, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo stimato di n. 6 (sei) mesi;
- il prezzo posto a base di gara pari ad euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) Iva esclusa, compensato corpo;
- ai sensi dell'art. 35, co. 4, del Codice, valore stimato dell'appalto, comprensivo di proroga, complessivamente stimato pari ad euro 192.500,00 (centonovantaduemilacinquecento/00) IVA esclusa come da tabella sottostante:

Importo per 36 mesi	Importo proroga (massimo 6 mesi)	Importo complessivo
165.000,00	27.500,00	192.500,00

- ai sensi dell'art. 73, co. 4, in combinato disposto con l'art. 216, co. 11, del Codice, previsione, a carico dell'aggiudicatario, del rimborso delle spese di pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali e locali per un importo complessivo stimato in circa euro 1.000,00 (mille/00) IVA inclusa;
- previsione, ai sensi dell'art. 93, co. 1, del Codice, dell'entità della garanzia provvisoria pari al 2 (due) per cento dell'importo posto a base di gara;
- previsione, tra gli altri, del seguente requisito di capacità economica-finanziaria "Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili di € 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) IVA esclusa"; tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e in possesso di consolidata esperienza nel settore oggetto della gara;
- previsione, tra gli altri, del seguente requisito di capacità economica-finanziaria "Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, con riferimento alle materie di cui all'art.

Pagina 2 di 4

4 del Capitolato Speciale, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili di € 55.000,00 IVA esclusa”;

- previsione, ai sensi dell'art. 97, co. 8 del Codice, dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del co. 2 del medesimo articolo dando atto che tale esclusione non opererà qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque;
- ai sensi dell'art. 101 del Codice di nominare il dott. Stefano Desiderio quale Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC);
- previsione dell'utilizzo del Bando-tipo n. 1/2017, messo a disposizione dall'A.N.AC., quale schema di disciplinare di gara opportunamente adeguato alle esigenze della presente procedura ancorché per tale procedura non ricorra alcun obbligo in relazione al suo utilizzo atteso che l'importo da porre a base di gara è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;
- apporto, al suddetto disciplinare di gara tipo, di tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire lo svolgimento della procedura di gara in forma telematica;
 - *Art. 9 subappalto*: nella parte in cui è previsto l'affidamento in subappalto nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, atteso che l'art. 1, co. 18 del decreto Sblocca Cantieri ed il successivo Decreto cosiddetto “milleproroghe” (D.L. 31.12.2020, n. 183) hanno previsto che fino al 30 giugno 2021 la quota subappaltabile non può superare il 40% dell'importo complessivo del contratto;
 - *Art. 10 garanzia provvisoria*: nella parte ove è richiesto di indicare gli estremi bancari della stazione appaltante per consentire agli operatori economici il deposito mediante bonifico bancario prevedere, invece, l'obbligo per gli offerenti di comunicare a IIT tale intenzione al fine di fargli acquisire le necessarie istruzioni operative per procedere correttamente con il relativo pagamento atteso che IIT – al fine di poter garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 93, co. 9, del Codice per tutti gli offerenti – necessita di alcune informazioni essenziali che gli consentono di restituire tempestivamente le somme versate dagli operatori economici in maniera che quest'ultimi ne possano disporre nuovamente al pari di coloro che hanno invece optato per il versamento della garanzia mediante fideiussione;
 - *Art. 15 contenuto della “Busta – Documentazione Amministrativa”*: nella parte ove è prevista la redazione di una domanda di partecipazione si prevede di eliminare tale documento atteso che le informazioni ivi richieste risultano essere già comprese nei facsimili messi a disposizione da IIT per la procedura di che trattasi e pertanto di adeguare i relativi articoli del Bando-tipo con il facsimile messo a disposizione al fine di rendere più agevole la redazione da parte degli operatori economici;
 - *Art. 15.1 documento di gara unico europeo*: nella parte in cui rimanda allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 di prevedere, invece, l'utilizzo del

Pagina 3 di 4

DGUE in formato elettronico disponibile a questo indirizzo <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it> atteso che tramite il citato servizio è riconosciuta la possibilità agli operatori economici di poter verificare la corrispondenza della normativa richiamata nel DGUE anche in altre lingue oltre l'italiano, consentendo così una più ampia partecipazione di operatori economici stranieri;

- *Art. 15.2 dichiarazioni integrative e documentazione a corredo:* nella parte in cui, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, si autorizza o meno la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, di prevedere comunque la notifica al concorrente controinteressato, se presente, delle istanze di accesso agli atti di gara eventualmente proposte, in applicazione degli art. 22 e ss. Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 184/2006;
- *Art. 17 contenuto della busta - offerta economica:* nella parte in cui viene indicato che, ai fini della determinazione del prezzo, saranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali, si prevede invece di considerare solo due cifre decimali;
- *Art. 26 trattamento dei dati personali:* nella parte in cui è prevista l'applicazione del d.lgs. n. 196/2003, che risulta abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2016/679 i cui riferimenti, pertanto, sono inseriti all'interno del Bando-tipo;
- allegazione, alla documentazione di gara, della "Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori";
- previsione di ogni conseguente impegno di budget per gli esercizi 2022-2023-2024.

Il Responsabile del Procedimento
Elisa Cantoni

Pagina 4 di 4